

LETTERA	1202
Denominazione	Antonio Tarchini Bonfanti a Giuditta Pasta
Data di stesura	10 (o 16?) ottobre 1859
Data di ricezione	
Regesto	Antonio Tarchini Bonfanti scrive a Giuditta Pasta in occasione del matrimonio della nipote.
Trascrizione	<p>Signora stimatissima, mi conceda che in mezzo alla soddisfazione ed all'emozione di questi giorni solenni per lei e per la sua famiglia io le rubi un momento. Non vorrei che appunto perché sono lontano di persona, ella mi credesse lontano anche col pensiero: no, perché allora sarei indifferente a quanto riguarda lei, che fu meco sempre tanto cortese e che io ho sempre ammirato e profondamente stimato. Lo sposo debbe andare supero di appartenere a lei, che destò tanto meritamente¹ l'entusiasmo dell'Europa intiera e che seppe accoppiare alle seduzioni del genio le più squisite virtù domestiche ed il miglior cuore. Creda che cotesti esempi non saranno perduti e che ella vedrà la nuova coppia felice e circondata dalla stima di tutti. Mi conceda pertanto che me ne congratuli cordialmente con lei e con tutti e creda alla sincerità dei voti, i più lieti che formo per tutti coloro cui ella porta affetto ed in oggi specialmente per gli sposi. Le bacio al mano, suo affezionatissimo servo ed amico Antonio Tarchini Bonfanti.</p> <p>10 (o 16?) ottobre 1859.</p> <p>Annotazioni sul verso Dottor Tarchini. Signora Giuditta Pasta.</p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Antonio Trachini Bonfanti
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	
Note generiche	
Collocazione	Job 16 - 01, (320), box 14, folder 16
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

1 Così nel testo